

SOCCORSO SANITARIO



EMA

EMILIA AMBULANZE

REGOLAMENTO GENERALE

Pubblica Assistenza EMA Emilia Ambulanze ODV

Via Santa Rizza, 19 - 42013 Casalgrande (RE)

Tel. 0522.77.12.77 - info@emilia-ambulanze.it

REGOLAMENTO INTERNO ASSOCIATIVO

Pubblica Assistenza EMA Emilia Ambulanze ODV

I) Disposizioni Generali

- Scopo del Regolamento
- Validità e applicazione del Regolamento
- Conoscenza dello Statuto, del Regolamento e delle procedure operative

II) Personale operante all'interno dell'Associazione

- Elenco categorie personale
- Volontari
- Collaboratori dipendenti e prestatori di lavoro autonomo
- Volontari Servizio Civile Universale (S.C.U.)
- Personale in forza all'associazione tramite progetti esterni NON iscritti al registro soci
- Gruppo Giovani EMA denominato "GEMA"
- Norme sanitarie
- Copertura assicurativa

III) Volontari: ammissioni e dimissioni

- Requisiti per l'ammissione
- Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione
- Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione al Gruppo Giovani EMA (denominato "GEMA")
- Iscrizione al Libro Soci
- Aspettativa
- Dimissioni del volontario
- Limiti di età
- Perdita temporanea dei requisiti
- Possibilità di servizio in altre associazioni

IV) Abilitazioni, qualifiche, formazione e retraining

- Mansioni, tipologie di turni e servizi
- Personale proveniente da altre associazioni e personale sanitario
- Mantenimento delle abilitazioni e obbligo di retraining

Pubblica Assistenza Casalgrande

V) Diritti e doveri del personale

- Diritti
- Doveri
- Obbligo di presenza
- Sospensione dell'obbligo di presenza
- Comportamento ed etica sui servizi
- Norme generali di comportamento

VI) Organi associativi, responsabili e referenti tecnici di settore

- Organi associativi
- Responsabili e Referenti Tecnici di Settore

VII) Responsabilità in servizio

- Autista per l'Ambulanza di Trasporto e Autista Soccorritore Volontario
- Responsabile del servizio
- Responsabile del turno
- Coordinatore servizi e turni

VIII) Sede

- Utilizzo dei locali, degli arredi, degli impianti, del materiale e delle attrezzature

IX) Provvedimenti disciplinari

- Provvedimenti disciplinari personale volontario
- Provvedimenti disciplinari personale dipendente
- Provvedimenti disciplinari Volontari Servizio Civile Universale

X) Protezione Civile

- Partecipazione

INDICE

I) Disposizioni Generali

Art.		Pag.
1	Scopo del Regolamento	1
2	Validità e applicazione del Regolamento	1
3	Conoscenza dello Statuto, del Regolamento e delle procedure operative	1

II) Personale operante all'interno dell'Associazione

4	Elenco categorie di personale	2
5	Volontari	2
6	Collaboratori dipendenti e prestatore di lavoro autonomo	3
7	Volontari Servizio Civile Universale (S.C.U.)	4
8	Personale in forza all'associazione tramite progetti esterni NON iscritti al registro soci	4
9	Gruppo Giovani EMA denominato "GEMA"	4
10	Norme Sanitarie	4
11	Copertura Assicurativa	5

III) Volontari: ammissioni e dimissioni

12	Requisiti per l'ammissione	5
13	Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione	5
14	Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione al Gruppo Giovani EMA (denominato "GEMA")	6
15	Iscrizione al Libro Soci	6
16	Aspettativa	6
17	Dimissioni del volontario	7
18	Limiti di età	7
19	Perdita temporanea dei requisiti	7
20	Possibilità di servizio in altre associazioni	7

IV) Abilitazioni, qualifiche, formazione e retraining

21	Mansioni, tipologie di turni e servizi	8
22	Personale proveniente da altre associazioni e personale sanitario	12
23	Mantenimento delle abilitazioni e obbligo di retraining	12

Pubblica Assistenza Casalgrande

V) Diritti e doveri del personale

24	Diritti	13
25	Doveri	14
26	Obbligo di presenza	15
27	Sospensione dell'obbligo di presenza	16
28	Comportamento ed etica sui servizi	16
29	Norme generali di comportamento	17

VI) Organi associativi, responsabili e referenti tecnici di settore

30	Organi associativi	18
31	Responsabili e Referenti Tecnici di Settore	18

VII) Responsabilità in servizio

32	Autista per l'Ambulanza di Trasporto e Autista Soccorritore Volontario	19
33	Responsabile del servizio	19
34	Responsabile del turno	20
35	Coordinatore servizi e turni	20

VIII) Sede

36	Utilizzo dei locali, degli arredi, degli impianti, del materiale e delle attrezzature	21
----	---	----

IX) Provvedimenti Disciplinari

37	Provvedimenti disciplinari personale volontario	21
38	Provvedimenti disciplinari personale dipendente	22
39	Provvedimenti disciplinari Volontari Servizio Civile Universale	22

X) Protezione Civile

40	Partecipazione	22
----	----------------	----

I) DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1) Scopo del Regolamento

In conformità con quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa, il presente Regolamento intende informare, disciplinare ed organizzare il personale operante all'interno di Pubblica Assistenza EMA Emilia Ambulanze ODV, al fine di:

- Promuovere le attività dell'associazione;
- Garantire lo svolgimento ottimale dei servizi;
- Tutelare il prestigio dell'associazione;

Art. 2) Validità e applicazione del Regolamento

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo in data 29.07.2024, annulla e sostituisce tutti i precedenti ed ha effettiva validità con decorrenza 01.08.2024

Il presente Regolamento si applica a tutti gli operatori della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV, ovvero:

- Volontari;
- Collaboratori dipendenti e prestatori di lavoro autonomo;
- Volontari del Servizio Civile Universale (SCU);
- Personale in forza all'associazione tramite progetti esterni ed iscritti al registro soci;
- Personale in forza all'associazione tramite progetti esterni NON iscritti al registro soci;

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento si fa espresso rinvio allo Statuto, alla normativa vigente, a tutti i protocolli e procedure interne, se emanate.

Art. 3) Conoscenza dello Statuto, del Regolamento e delle procedure operative

- Le procedure operative sono parte integrante del presente Regolamento e vengono emanate per regolamentare e disciplinare, quando necessario, le diverse casistiche operative;
- E' preciso obbligo di tutto il personale (volontari, collaboratori dipendenti, volontari S.C.U., personale in forza all'associazione tramite progetti esterni NON iscritti al registro soci) di conoscere lo Statuto, il Regolamento e le procedure emanate dalla P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV e di attenersi scrupolosamente;
- Copia dello Statuto e del presente Regolamento sono esposti in sede e pubblicati sul sito internet dell'Associazione;
- Le procedure operative sono archiviate all'interno di un apposito raccoglitore posto in "Sala Operativa" e sono accessibili a tutti gli operatori della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV;

Pubblica Assistenza Casalgrande

II) PERSONALE OPERANTE ALL'INTERNO DELLA P.A. EMA EMILIA AMBULANZE ODV

Art. 4) Elenco categorie di personale

All'interno della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV sono istituite le seguenti categorie di personale:

- 4.1) Volontari:
 - Volontari;
 - Volontari onorari;
 - Volontari minorenni del Gruppo Giovani EMA (GEMA);
- 4.2) Collaboratori:
 - Collaboratori dipendenti della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV;
 - Prestatori di lavoro autonomo;
- 4.3) Volontari Servizio Civile Universale (S.C.U.)
- 4.4) Personale in forza all'Associazione attraverso progetti esterni (Progetti Utili alla Collettività, tirocini scolastici, ecc...)

Art. 5) Volontari

E' Volontario della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV chi, liberamente e gratuitamente, aderisce all'Associazione condividendone i principi e le finalità; presta spontaneamente e gratuitamente un'attività materiale e/o intellettuale a favore della stessa senza avere alcun fine di lucro, nemmeno indiretto.

All'interno della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV sono istituite le seguenti categorie di volontari:

- 5.1) **Volontari Attivi:** personale che svolge attivamente e costantemente un'attività materiale e/o intellettuale a favore dell'Associazione, secondo le diverse qualifiche conseguite e le eventuali mansioni affidate. In base alle qualifiche e alle eventuali mansioni, i Volontari sottostanno all'obbligo di presenza secondo quanto stabilito dall'Art. 26 del presente Regolamento.
- 5.2) **Volontari Non Attivi:** personale che svolge attivamente e costantemente un'attività intellettuale a favore dell'Associazione e/o di ANPAS, e/o un'attività materiale che non rientra nelle attività sanitarie ma bensì nelle altre attività previste dallo Statuto. Al personale possono essere affidate eventuali mansioni e responsabilità, non hanno obbligo di presenza, ma è attribuito loro il diritto di elettorato attivo e passivo.

Pubblica Assistenza Casalgrande

- 5.3) **Volontari minorenni del Gruppo Giovani EMA "GEMA":** ragazzi/e dai 14 anni (compiuti) ai 18 anni (non compiuti) che svolgono attivamente e costantemente un'attività materiale e/o intellettuale a favore dell'Associazione, secondo le diverse qualifiche conseguite e le eventuali mansioni affidate.
- I Volontari GEMA non sottostanno all'obbligo di presenza di cui all'Art. 26 del presente Regolamento.
- L'Associazione definisce e organizza le attività alle quali partecipano gli appartenenti al "GEMA": tali attività (formative, culturali, addestrative e sociali) avranno lo scopo principale di far conoscere i molteplici aspetti dell'Associazione, con particolare riguardo ai principi che l'animano.
- Ai componenti del Gruppo Giovani EMA è assolutamente vietato svolgere servizi di qualsiasi tipo senza l'autorizzazione scritta (richiesta al momento dell'iscrizione) da parte dei genitori e/o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- E' vietato loro salire a bordo dei mezzi di soccorso: unica eccezione è rappresentata dalla partecipazione a servizi di rappresentanza.
- Ai Volontari del GEMA non è attribuito diritto di elettorato attivo e passivo.
- 5.4) **Volontari onorari:** sono nominati dal Consiglio Direttivo.
- Non partecipano attivamente allo svolgimento dei servizi che la P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV effettua, non hanno obbligo di frequenza ma in quanto soci dell'Associazione è attribuito loro diritto di elettorato attivo e passivo.

I Volontari di cui ai punti 5.1), 5.2), 5.3), 5.4) si impegnano volontariamente, spontaneamente e gratuitamente al rispetto dello Statuto, del presente Regolamento e delle procedure operative emanate dall'Associazione, ai fini del raggiungimento delle finalità dell'Associazione e a garanzia del decoro, dell'immagine e del nome della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV.

All'interno dell'Associazione possono prestare servizio e operare anche i volontari del Servizio Civile Universale (S.C.U.) di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 6) Collaboratori dipendenti e prestatori di lavoro autonomo

All'interno della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV può operare anche personale dipendente (collaboratori dipendenti) e prestatori di lavoro autonomo, come previsto dallo Statuto e dalla legislazione vigente. Tale personale è soggetto al presente Regolamento, eccezion fatta per quanto espressamente riferito al personale Volontario.

Pubblica Assistenza Casalgrande

Art. 7) Volontari Servizio Civile Universale (S.C.U.)

La P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV aderisce ai progetti di Servizio Civile Universale e, pertanto, accoglie al proprio interno tale tipologia di personale, secondo quanto stabilito dalla specifica normativa in materia.

Anch'essi sono soggetti al presente Regolamento, fatto salvo quanto riferito esclusivamente alle altre tipologie di personale operante all'interno dell'Associazione.

Il personale aderente ai progetti di Servizio Civile Universale è a tutti gli effetti iscritto come socio dell'Associazione e può svolgere qualsiasi attività della stessa al di fuori degli orari in cui svolge attività inerenti il progetto, così come regolamentato da apposita direttiva interna.

Art. 8) Personale in forza all'associazione tramite progetti esterni ma non iscritto al registro soci (progetti scolastici, lavori di pubblica utilità, ecc...): personale che svolge attivamente e costantemente un'attività materiale e/o intellettuale a favore dell'Associazione, secondo le diverse qualifiche conseguite e le eventuali mansioni affidate. Questa tipologia di personale opera all'interno dell'Associazione a fronte di convenzioni stipulate tra la stessa e vari enti.

Art 9) Gruppo Giovani EMA denominato "GEMA"

All'interno dell'Associazione è istituito il Gruppo Giovani EMA denominato "GEMA" che accoglie i ragazzi/e dai 14 anni (compiuti) ai 28 anni.

Per i volontari minorenni del GEMA si rinvia agli artt. 5.3), 14), 21/B) e 26) del presente Regolamento; i volontari attivi e onorari dell'associazione, di età compresa tra i 18 anni e i 28 anni compiuti, possono aderire al GEMA per le sole attività ludiche, ricreative, formative e culturali.

L'Associazione definisce e organizza le attività alle quali partecipano gli appartenenti al "GEMA": tali attività (formative, culturali, addestrative e sociali) avranno lo scopo principale di far conoscere i molteplici aspetti dell'Associazione, con particolare riguardo ai principi che l'animano.

Art. 10) Norme sanitarie

Il Direttore Sanitario può sottoporre tutto il personale a visita medica o accertamenti sanitari specifici, in qualsiasi momento. Le visite mediche e gli accertamenti richiesti sono obbligatori.

Ogni appartenente ai quadri operativi dell'Associazione può inoltre richiedere di essere sottoposto in qualsiasi momento a visite mediche di controllo che accertino la propria idoneità al servizio svolto.

Il Presidente attiva le disposizioni igienico-sanitarie formulate dal Direttore Sanitario. Per quanto riguarda specificatamente il ruolo di Autista, il Direttore Sanitario ed il Presidente possono emanare direttive particolari riguardo alle attitudini specifiche necessarie per chi deve ricoprire il suddetto ruolo.

Pubblica Assistenza Casalgrande

Art. 11) Copertura assicurativa

Il Personale è coperto da assicurazione per le malattie contratte e per gli infortuni occorsi per causa di servizio. Sono altresì coperti da polizza assicurativa per il caso di sinistro, nonché per danni che in servizio o per causa di servizio possano arrecare a terzi.

Per i Volontari, il cui servizio è svolto a titolo gratuito, non potranno chiamare responsabile l'Associazione degli eventuali danni che potessero derivargli, fatta salva la copertura assicurativa, in quanto assumono il servizio a proprio carico e rischio.

III) VOLONTARI – AMMISSIONE e DIMISSIONE

Art. 12) Requisiti per l'ammissione

Possono entrare a far parte dell'Associazione "Pubblica Assistenza EMA Emilia Ambulanze ODV" tutte le persone fisiche, senza distinzione di sesso, razza, religione, lingua, opinione politica, condizioni personali e sociali che desiderino, spontaneamente e gratuitamente, in modo regolare, svolgere un'attività materiale e/o intellettuale a favore dell'Associazione.

Per essere ammessi come Volontari, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere cittadini italiani o di altro paese dell'Unione Europea o, se stranieri non con cittadinanza nell'Unione Europea, essere in regola con i permessi previsti dalla vigente normativa in materia;
- 2) Aver compiuto, all'iscrizione, il 18° anno di età (ad eccezione di quanto previsto per i Volontari minorenni del Gruppo Giovani EMA);
- 3) Possedere idoneità psico-fisica;
- 4) Aver versato la quota associativa;
- 5) Non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;

Art. 13) Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione

Il richiedente è tenuto a sostenere un colloquio preliminare con il Presidente e/o il Responsabile del Personale Volontario e a presentare la domanda di adesione scritta su apposito modulo fornito dall'Associazione, rilasciato, unitamente a copia del presente Regolamento e dello Statuto, ad esito positivo del colloquio preliminare.

La domanda di adesione dovrà essere restituita, firmata e compilata in ogni sua parte, completa della documentazione richiesta (specificata all'interno della stessa).

Pubblica Assistenza Casalgrande

L'Associazione provvederà all'iscrizione del richiedente e all'annotazione della stessa nel Libro Soci.

Ad esito negativo del colloquio preliminare, il Presidente e/o il Responsabile del Personale Volontario comunicheranno al richiedente le motivazioni del rigetto dell'iscrizione.

Art. 14) Colloquio preliminare e presentazione della domanda di adesione per i volontari minorenni (adesione al Gruppo Giovani EMA denominato "GEMA")

Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal precedente Art. 12 (ad eccezione del punto 2). E' tenuto a sostenere un colloquio preliminare con il Responsabile/Referente del Gruppo Giovani EMA e a presentare la domanda di adesione scritta su apposito modulo fornito dall'Associazione, rilasciato ad esito positivo del colloquio preliminare.

La domanda di adesione dovrà essere restituita, firmata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta (specificata all'interno della stessa).

L'Associazione provvederà all'iscrizione del richiedente e all'annotazione della stessa nel Libro Soci. Ad esito negativo del colloquio preliminare, il Responsabile del Gruppo Giovani EMA comunicherà la motivazione del rigetto dell'iscrizione al richiedente, ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Art. 15) Iscrizione al Libro Soci

L'iscrizione all'Associazione come Volontario comporta la qualifica di socio della stessa.

L'iscrizione al Libro Soci avviene all'atto dell'accoglimento della domanda di adesione, solo se quest'ultima è compilata correttamente, firmata e completa di tutta la documentazione richiesta.

Art. 16) Aspettativa

L'aspettativa deve essere richiesta per iscritto dal richiedente al Responsabile del Personale Volontario che, una volta informato il Presidente, la concede specificando il periodo.

L'aspettativa può essere richiesta per i seguenti motivi:

- per ragioni di salute qualora il Volontario non possa prestare servizio attivo;
- per impegni di studio o lavoro o per altre fondate ragioni il Volontario debba assentarsi dal servizio per un periodo superiore a 3 mesi;

Pubblica Assistenza Casalgrande

I Volontari collocati nel ruolo di aspettativa, per poter riprendere servizio, dovranno fare richiesta scritta al Responsabile del Personale Volontario e, solo dopo che quest'ultimo in accordo con il Presidente avrà concesso l'autorizzazione, potranno riprendere servizio attivo.

L'aspettativa può essere concessa per un periodo massimo di 12 mesi consecutivi.

Il Presidente ha la facoltà di dimettere d'ufficio il Volontario che non riprenda il servizio attivo entro 30 giorni dal termine del periodo di aspettativa assegnato.

L'eventuale successivo reintegro del Volontario sarà ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo. Relativamente al mantenimento e non mantenimento della qualifica e/o mansione al rientro dal periodo di aspettativa, si rimanda all'Art. 23 del presente Regolamento.

Art. 17) Dimissioni del volontario

Le dimissioni da Volontario della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV devono essere date a mezzo comunicazione scritta, indirizzata al Presidente dell'Associazione, il quale provvederà ad informare, tramite affissione in bacheca, tutti i Volontari.

Art. 18) Limiti di età

I Volontari che hanno compiuto il 75° anno di età non potranno più svolgere i servizi che comportino l'utilizzo dell'ambulanza (emergenza-urgenza, assistenze sanitarie, trasporti ordinari/secondari, ecc.): per i limiti di età per ogni singola tipologia di servizio si rimanda all'Art. 21 del presente Regolamento.

Art. 19) Perdita temporanea dei requisiti

Il Presidente dell'Associazione in accordo con il Responsabile del Personale Volontario e con il Direttore Sanitario valuterà, se ce ne dovessero essere i motivi (es. la pervenuta non idoneità psico-fisica, la mancanza delle vaccinazioni prescritte o per causa di sinistri), l'opportunità di mantenere o meno il Volontario nell'espletamento dei compiti originariamente affidatagli.

Art. 20) Possibilità di servizio in altre associazioni

Il Volontario appartenente alla P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV può effettuare servizio come Volontario EMA anche in altre Associazioni, previa autorizzazione del Presidente e in numero non superiore a nr. 5 turni/anno (salvo esigenze diverse concordate tra le Associazioni).

Sarà compito del Presidente o del Responsabile del Personale Volontario informare di questa richiesta l'Associazione per la quale il Volontario ha fatto domanda. La richiesta deve essere inoltrata tramite lettera, la quale sarà inoltrata all'Associazione di destinazione.

IV) ABILITAZIONI, QUALIFICHE, FORMAZIONE e RETRAINING

Art. 21) Mansioni, tipologie di turni e servizi

Il personale può svolgere solamente i servizi per i quali è autorizzato, formato e abilitato.

All'interno della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV il personale può svolgere una o più delle seguenti mansioni, alle quali corrispondono precise qualifiche:

a) Centralinista di Sala Operativa

Qualifica interna: Centralinista (CENT)

Per ottenere l'abilitazione a Centralinista di Sala Operativa (qualifica CENT) non è necessaria la partecipazione ad alcun corso ma è sufficiente che il personale effettui affiancamenti con personale esperto.

Al termine degli affiancamenti, se l'esito è positivo, il personale otterrà l'abilitazione.

Può ottenere l'abilitazione a Centralinista di Sala Operativa (qualifica CENT) anche il personale appartenente al GEMA, purchè abbia compiuto il 16° anno di età.

Il personale GEMA che ancora non ha compiuto il 16° anno di età potrà svolgere l'attività di Centralinista di Sala Operativa solo se affiancato da personale maggiorenne.

b) Operatore Servizi Sociali

Qualifiche interne: Operatore Servizi Sociali (OSS)

Per ottenere l'abilitazione a Operatore Servizi Sociali (qualifica OSS) non è necessaria la partecipazione ad alcun corso ma è sufficiente che il personale effettui affiancamenti con personale esperto (tutor servizi sociali) e che partecipi ad un incontro informativo organizzato a cura del Responsabile della Formazione.

Al termine degli affiancamenti, se l'esito è positivo, e ad incontro informativo effettuato, il personale otterrà l'abilitazione.

Può ottenere l'abilitazione a Operatore Servizi Sociali (qualifica OSS) anche il personale appartenente al GEMA, purchè abbia compiuto il 16° anno di età.

Il personale GEMA che ancora non ha compiuto il 16° anno di età potrà svolgere l'attività di Operatore Servizi Sociali solo in affiancamento, ovvero come 3° membro dell'equipaggio (qualifica interna OSS – G).

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Operatore Servizi Sociali" è 75 anni compiuti; il Presidente, con provvedimento scritto, sentito il parere del Direttore Sanitario, può

Pubblica Assistenza Casalgrande

consentire che il termine di cui sopra venga prorogato di anno in anno fino al compimento dell'80° anno di età.

c) Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto

Qualifica interna: Barelliere (BAR)

Per ottenere l'abilitazione a "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" (qualifica BAR) il personale dovrà frequentare un corso tenuto dai Formatori dell'Associazione e/o da formatori abilitati ed effettuare il periodo di affiancamento strutturato.

Tematiche del corso, durata dello stesso e durata dell'affiancamento strutturato sono imposti dalla normativa in materia di Accreditamento Regionale.

L'abilitazione a "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" è conseguibile solo dal personale maggiorenne.

Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale valutativa.

La qualifica di "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" (qualifica interna: BAR) può essere attribuita anche al personale maggiorenne che ancora non ha frequentato il corso di cui sopra purchè quest'ultimo sia affiancato da almeno nr. 1 "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" abilitato. Il periodo che intercorre tra l'inizio degli affiancamenti e la partecipazione al corso di formazione è da considerarsi come periodo di affiancamento e ha l'obiettivo di inizializzare il personale alla mansione.

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" è 75 anni compiuti.

d) Soccorritore Volontario

Qualifiche interne: Soccorritore Rosso (R), Soccorritore Giallo (G), Soccorritore Verde (V)

Oppure: Per ottenere l'abilitazione a "Soccorritore Volontario" (qualifiche "R", "G", "V") il personale dovrà frequentare un corso tenuto dai Formatori dell'Associazione e/o da formatori abilitati ed effettuare il periodo di affiancamento strutturato.

Tematiche del corso, durata dello stesso e durata dell'affiancamento strutturato sono imposti dalla normativa in materia di Accreditamento Regionale.

L'abilitazione a "Soccorritore Volontario" è conseguibile solo dal personale maggiorenne.

Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale valutativa; superata tale prova il Responsabile della Formazione assegna un numero di ulteriori affiancamenti che il Soccorritore

Pubblica Assistenza Casalgrande

Volontario dovrà effettuare e viene assegnata, dalla Segreteria della Formazione, la qualifica di volontario soccorritore in affiancamento (volontario soccorritore "verde").

Una parte di questi affiancamenti dovranno essere effettuati in equipaggio composto da almeno un Formatore o Tutor.

Terminati gli affiancamenti, previo parere favorevole del Responsabile della Formazione, il personale diventa un membro effettivo dell'equipaggio di emergenza-urgenza e viene assegnata dalla Segreteria della Formazione la qualifica interna "G" (volontario soccorritore "giallo")

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Soccorritore Volontario" è 75 anni compiuti.

d.1) Soccorritore Volontario Rosso (R)

Il Soccorritore Volontario Rosso (qualifica "R") è un ulteriore step interno di crescita personale finalizzato all'erogazione di un servizio qualitativamente migliore che può essere intrapreso dal personale avente qualifica di Soccorritore Volontario Giallo.

Per poter ottenere l'abilitazione di Soccorritore Volontario Rosso, il personale con qualifica di Soccorritore Volontario Giallo deve:

- a) Essere in regola con le ore di servizio come previsto dall'Art. 26 del presente Regolamento;
- b) Essere in regola con quanto previsto dalle normative vigenti in tema di Accreditamento Regionale e formazione annuale (corsi retraining);
- c) Avere un'anzianità di servizio di almeno 1 anno con qualifica di Soccorritore Volontario Giallo;
- d) Sostenere un colloquio preliminare con il Responsabile della Formazione;
- e) Effettuare un numero di affiancamenti con Formatore o Tutor stabilito dal Responsabile della Formazione;
- f) Sostenere un incontro informativo/valutativo, al termine degli affiancamenti, con valutazione finale sulle capacità acquisite.

e) Volontario Iniziative

Qualifica interna: Volontario Iniziative (Acc)

Rientra in questa categoria il personale che voglia contribuire attivamente alla promozione dell'Associazione e che voglia impegnarsi attivamente per tutte quelle attività di autofinanziamento che la P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV organizza e promuove.

Pubblica Assistenza Casalgrande

Per la mansione di Volontario Iniziative non è necessario alcun corso e non vi sono limiti di età. Il personale interessato a tale mansione dovrà solamente presentare la domanda di adesione ed essere iscritto al Libro Soci dell'Associazione.

f) Autista Servizi Sociali

Qualifica interna: Autista Servizi Sociali (ASO)

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la guida di autovetture e pulmini e deve avere preventivamente ottenuto la qualifica di Operatore Servizi Sociali (OSS).

Per l'iter formativo completo si fa espressamente rinvio al Regolamento Autisti della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV che si allega al presente Regolamento sotto la lettera "A"

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Autista Servizi Sociali" è 75 anni compiuti: dal 75° all'80° anno di età è consentito al Volontario la sola guida delle autovetture.

g) Autista per l'Ambulanza di Trasporto (Servizi Ordinari)

Qualifica interna: Autista per l'ambulanza di trasporto (ASO)

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la guida di ambulanze e deve avere preventivamente ottenuto l'abilitazione di "Soccorritore Volontario per l'ambulanza di trasporto" (qualifica interna: BAR)

Per l'iter formativo completo si fa espressamente rinvio al Regolamento Autisti della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV che si allega al presente Regolamento sotto la lettera "A"

Si precisa che il Volontario ha l'obbligo di frequentare il/i corso/i come previsto dalla normativa in materia di Accreditemento Regionale.

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Autista per l'Ambulanza di Trasporto" è 75 anni compiuti.

h) Autista Soccorritore Volontario

Qualifica interna: Autista Emergenza (A)

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la guida di ambulanze e deve avere preventivamente ottenuto l'abilitazione di "Soccorritore Volontario".

Pubblica Assistenza Casalgrande

Non possono conseguire l'abilitazione i Soccorritori Volontari Verdi (qualifica "V") ma solamente i Soccorritori Volontari Gialli (qualifica "G") e i Soccorritori Volontari Rossi (qualifica "R").

Per l'iter formativo completo si fa espressamente rinvio al Regolamento Autisti della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV che si allega al presente Regolamento sotto la lettera "A"

Si precisa che il Volontario ha l'obbligo di frequentare il/i corso/i come previsto dalla normativa in materia di Accreditamento Regionale.

E' richiesta un'alternanza tra la mansione di Autista Soccorritore Volontario e la mansione di Soccorritore Volontario.

Il limite massimo di età per i Volontari con abilitazione "Autista Soccorritore Volontario" è 75 anni compiuti.

Art. 22) Personale proveniente da altre associazioni e personale sanitario

Il Volontario proveniente da altra associazione che faccia richiesta di iscrizione alla P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV dovrà effettuare preliminarmente un colloquio conoscitivo con il Presidente o con il Responsabile del Personale Volontario, i quali prima di concedere tale autorizzazione dovranno:

- a) accertarsi che non vi siano gravi provvedimenti disciplinari in corso nei confronti del Volontario;
- b) accertare le abilitazioni del Volontario tramite l'insindacabile giudizio emesso dal Responsabile della Formazione, previa visione della documentazione attestante le abilitazioni.

A questi accertamenti si possono aggiungere altre informazioni che il Presidente può ottenere contattando telefonicamente i vari responsabili dell'associazione di appartenenza.

Successivamente, il Volontario, dovrà provvedere alla compilazione della domanda di adesione come specificato nei precedenti articoli.

Viene seguito il medesimo iter anche per il personale sanitario che intende aderire come Volontario all'Associazione.

Art. 23) Mantenimento delle abilitazioni e obbligo di retraining

Il personale volontario con abilitazione:

- a) "Soccorritore Volontario per l'Ambulanza di Trasporto";
- b) "Autista per l'Ambulanza di Trasporto";
- c) "Soccorritore Volontario";
- d) "Autista Soccorritore Volontario"

Pubblica Assistenza Casalgrande

Per il mantenimento della propria abilitazione e qualifica dovrà, come previsto dalla normativa vigente in materia di Accreditemento Regionale, effettuare ogni anno i corsi retraining.

I corsi retraining sono i corsi di aggiornamento teorico-pratici che annualmente vengono pianificati, organizzati ed erogati dal Gruppo Formazione, sotto la supervisione del Direttore Sanitario.

Per le ore di corsi retraining si fa espresso rinvio alla normativa vigente in tema di accreditemento regionale. Sono espressamente obbligatori, per il personale con abilitazione "Soccorritore Volontario" e "Autista Soccorritore Volontario" i retraining "TB" (*trauma base*) e "BLS" (*basic life support defibrillation*).

Il personale che non rispetta l'obbligo di retraining annuale, così come imposto dalla normativa in materia di Accreditemento Regionale, perderà l'abilitazione in proprio possesso e, di conseguenza, la qualifica interna attribuita dall'associazione retrocedendo alla qualifica interna inferiore; rientrerà in possesso della qualifica persa al superamento dei retraining successivi.

Il Volontario che ha richiesto un periodo di aspettativa di 12 mesi consecutivi e che durante tale periodo non ha partecipato ai corsi retraining necessari per il mantenimento della propria abilitazione e qualifica, al rientro dal periodo di aspettativa riprenderà servizio "in affiancamento".

Il periodo di affiancamento terminerà con la partecipazione del Volontario ai corsi di aggiornamento (retraining).

Il Volontario in possesso anche dell'abilitazione di "Autista per l'Ambulanza di Trasporto" e "Autista Soccorritore Volontario", al rientro dal periodo di aspettativa di 12 mesi consecutivi, riprenderà servizio "in affiancamento". Il periodo di affiancamento, come sopra, terminerà con la partecipazione del Volontario ai corsi di aggiornamento, così come previsti dal Regolamento Autisti (allegato A).

V) DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE

Art. 24) Diritti

Il personale della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV ha il diritto:

- a)** di avvalersi, nello svolgimento dei servizi e delle attività istituzionali, di mezzi, materiali, divise e attrezzature idonee messe a disposizione dall'Associazione; si precisa che al personale volontario l'Associazione fornisce divisa completa (giacca e pantaloni),

Pubblica Assistenza Casalgrande

polo/maglietta, felpa/maglione e cintura, mentre restano a disposizione sui mezzi e in sede i seguenti DPI: casco, occhiali protettivi, visiere protettive, guanti;

- b)** ad una copertura assicurativa, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- c)** ad essere addestrato, formato e preparato in relazione all'attività da svolgere, in modo tale da garantire adeguata professionalità al servizio;
- d)** ad essere periodicamente aggiornato ed informato in merito all'andamento dell'Associazione;
- e)** per i soli volontari (ad esclusione dei volontari in servizio civile): ad esaminare i libri sociali a formulare proposte al Consiglio Direttivo e/o ai Referenti/Responsabili Tecnici di Settore;
- f)** per i soli volontari (ad esclusione dei volontari in servizio civile): a partecipare con il proprio voto, secondo quanto disciplinato dallo Statuto, alla elezione del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

Art. 25) Doveri

Ogni persona che opera all'interno della Pubblica Assistenza EMA Emilia Ambulanze ODV è tenuta, nell'esercizio delle proprie funzioni associative e attività di servizio, a mantenere un comportamento corretto, educato, leale, improntato al reciproco rispetto, consono ai valori e ai principi fondanti dell'Associazione.

In particolare il personale è tenuto:

- a)** al rispetto di Statuto, regolamento, codice etico ANPAS, ordini di servizio, procedure operative e disposizioni interne;
- b)** ad operare con abnegazione, professionalità, imparzialità, rispetto, riservatezza verso tutti coloro che si trovano in stato di necessità e bisogno e verso i quali l'attività è indirizzata;
- c)** a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione con impegno, serietà, dedizione e disciplina;
- d)** al rispetto della gerarchia, così come determinata da Statuto, Regolamento, procedure operative e disposizioni interne;
- e)** a relazionarsi con gli altri con educazione, rispetto, comprensione e gentilezza;
- f)** a utilizzare con cura e attenzione locali, mezzi, attrezzature, equipaggiamenti, divise, materiali di proprietà dell'Associazione; in proposito si specifica che: mezzi, attrezzature, equipaggiamenti, materiali, divise dell'Associazione possono essere utilizzati – salvo espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo – solo per ragioni di servizio;
- g)** a comunicare immediatamente ai responsabili eventuali danni causati a locali, mezzi, attrezzature, equipaggiamenti materiali;

Pubblica Assistenza Casalgrande

- h)** a comunicare immediatamente ai responsabili eventuali anomalie o malfunzionamenti dei mezzi, attrezzature, equipaggiamenti, materiali;
- i)** ad adottare un comportamento responsabile nell'utilizzo dei social media, atto a garantire la riservatezza e la privacy delle persone assistite, dei familiari e di tutte le persone coinvolte, nonché a tutelare e promuovere l'onore e il prestigio della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV, della sua attività e dei suoi associati;
- j)** a non rilasciare, salvo espressa autorizzazione, alcuna dichiarazione a organi di informazione.

Art. 26) Obbligo di presenza

Non sono soggetti all'obbligo di presenza, secondo quanto disciplinato dal presente regolamento:

- i volontari in Servizio Civile;
- il personale non volontario;
- i Volontari Non Attivi;
- i Volontari minorenni del Gruppo Giovani EMA (GEMA);
- i Volontari maggiorenni del Gruppo Giovani EMA (GEMA) non in possesso di abilitazioni e/o qualifiche per lo svolgimento dei servizi di trasporto socio-sanitari e di emergenza-urgenza;

La presenza in servizio dei Volontari del Servizio Civile Universale (S.C.U.) è normata e regolamentata da specifica legislazione alla quale occorre fare riferimento e alla quale conseguentemente si rimanda.

I Volontari del Servizio Civile Universale, qualora svolgano anche attività (servizi, turni, ecc...) al di fuori dal progetto del Servizio Civile Universale, non sottostanno all'obbligo di presenza di cui al presente articolo.

I volontari della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV, spontaneamente, liberamente e gratuitamente si impegnano a svolgere una regolare, organizzata, continuativa attività materiale e/o intellettuale a favore dell'Associazione, senza avere alcun fine di lucro, anche indiretto, secondo quanto di seguito indicato:

- a)** Volontari con abilitazione "Centralinista di Sala Operativa": nessun obbligo di presenza;
- b)** Volontari con abilitazione "Operatore Servizi Sociali" e/o "Autista Servizi Sociali": nessun obbligo di presenza;
- c)** Volontari con abilitazione "Soccorritore Volontario ambulanza di trasporto" e/o "Autista per l'ambulanza di trasporto": si impegnano a garantire mediamente almeno 8 ore mensili di servizio;

Pubblica Assistenza Casalgrande

- d) Volontari con abilitazione "Soccorritore Volontario" e/o "Autista Soccorritore Volontario": si impegnano a garantire mediamente almeno 8 ore mensili di servizio/turno;
- e) Volontari con abilitazione "Volontari Iniziative": nessun obbligo di presenza;

La verifica del rispetto di quanto sopra indicato è affidata al Responsabile del Personale Volontario il quale provvede, periodicamente, ad elaborare la situazione di tutto il personale volontario assoggettato all'obbligo di presenza.

Qualora un volontario non rispetti l'obbligo di presenza, il Responsabile del Personale Volontario provvederà a contattare il volontario stesso al fine di capire le motivazioni del non rispetto degli obblighi di presenza di cui sopra e con l'obiettivo di trovare una soluzione (ripresa della presenza, periodo di aspettativa, ecc..) ad eventuali problematiche, anche personali, indicate dal volontario.

Il volontario che non presta servizio e/o turno, senza aver richiesto un periodo di aspettativa, verrà dimesso d'ufficio dopo 365 giorni dall'ultimo servizio e/o turno.

Art. 27) Sospensione dell'obbligo di presenza

L'obbligo di presenza è temporaneamente sospeso per il personale che ha richiesto l'aspettativa (Art. 16 del presente Regolamento).

La collocazione in aspettativa del volontario non sospende gli obblighi di retraining annuale così come normati dall'Art. 23 del presente regolamento e così come esplicitati nell'apposito Regolamento della Formazione.

Art. 28) Comportamento ed etica sui servizi

- Il personale ha il dovere di presentarsi presso la sede di svolgimento del turno o servizio, salvo diverse indicazioni, con 15 minuti di anticipo; si precisa che è a discrezione dell'equipaggio smontante concedere il cambio anticipato ma che è facoltà dello stesso portare a termine la copertura del turno;
- Ogni equipaggio, ad inizio turno, ha l'obbligo di controllare il mezzo assegnato e le dotazioni presenti, avvalendosi delle apposite checklist;
- Ogni equipaggio è tenuto alla pulizia del mezzo assegnato;
- E' vietato assentarsi dal servizio sino all'arrivo del sostituto e/o del cambio;
- Il personale non medico deve astenersi dal formulare qualsiasi diagnosi di natura medica;
- Nell'espletamento dei servizi il personale deve indossare la divisa e i D.P.I.;

Pubblica Assistenza Casalgrande

- E' vietato ricevere compensi personali per i servizi prestati: ogni donazione ricevuta deve essere registrata e versata nell'apposita cassetta presente in Sala Operativa;

Art. 29) Norme generali di comportamento

- a.** Il personale può frequentare liberamente i locali dell'Associazione, anche quando non è in turno o servizio, senza intralciare il normale svolgimento dell'attività.
Per la frequentazione dei locali in orario notturno si rimanda al punto d) del presente articolo.
Nel locale ad uso "Ufficio Coordinamento" è tassativamente vietato sostare se non per esigenze di servizio.

- b.** Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo a tutti i Volontari ed ai collaboratori dipendenti di indossare la divisa dell'Associazione. Detta divisa dovrà essere conforme a quella stabilita tramite apposita delibera del Consiglio Direttivo e fornita dall'Associazione.

Ogni Volontario dovrà curare l'ordine e la pulizia della propria divisa e potrà indossarla solo in servizio e nel tragitto dall'abitazione alla sede e viceversa, salvo diversa autorizzazione del Presidente.

La divisa verrà ritirata nel caso in cui:

- il Volontario viene dimesso;
- il Volontario rassegni le proprie dimissioni;
- il Volontario venga espulso dall'Associazione;
- Ne venga fatto un utilizzo improprio o venga utilizzata in luoghi diversi da quelli sopracitati senza l'autorizzazione del Presidente.

E' vietato, durante lo svolgimento del servizio e/o turno, assumere bevande alcoliche; è altresì vietato consumare bevande alcoliche, al termine del servizio/turno, indossando la divisa dell'Associazione.

- c.** La frequenza ai turni di servizio è obbligatoria e non sono tollerate assenze se non per gravi e giustificati motivi.

Gli appartenenti al Corpo, qualora siano impossibilitati a presentarsi in turno o servizio devono attivare immediatamente l'apposita procedura operativa.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni e le assenze ingiustificate comporteranno sanzioni disciplinari che andranno dal semplice richiamo verbale da parte del Responsabile del Personale Volontario all'ammonizione scritta redatta dal Presidente.

Pubblica Assistenza Casalgrande

- d. L'equipaggio che presta servizio durante il turno notturno non può ospitare persone non in turno ad eccezione del personale montante/smontante per esigenze di servizio/turno (previa autorizzazione del capoturno).
E' cura del personale del turno di notte ripristinare al mattino l'ordine del posto letto occupato e la pulizia del locale.

VI) ORGANI ASSOCIATIVI, RESPONSABILI E REFERENTI TECNICI DI SETTORE

Art. 30) Organi associativi

Sono organi associativi, così come previsti dall'Art. 15 dello Statuto:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo;
- e. la Direzione Esecutiva, ove istituita.

Art. 31) Responsabili e Referenti Tecnici di Settore

All'interno della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV operano diverse figure denominate Responsabili o Referenti Tecnici di Settore.

I Responsabili e i Referenti Tecnici di Settore sono incaricati dal Consiglio Direttivo.

Può essere nominato "Responsabile" il personale volontario già membro del Consiglio Direttivo, il personale dipendente incaricato dal Consiglio Direttivo e/o qualsiasi persona esterna all'Associazione incaricata dal Consiglio Direttivo.

Può essere nominato "Referente" qualsiasi volontario e/o qualsiasi persona esterna all'Associazione.

L'elenco dei Responsabili e dei Referenti Tecnici di Settore, così come il funzionigramma e l'organigramma dell'Associazione, sono esposti in sede e pubblicati sul sito internet dell'Associazione.

VII) RESPONSABILITA' IN SERVIZIO

Art. 32) Autista per l'Ambulanza di Trasporto e Autista Soccorritore Volontario

Ha la responsabilità del paziente e dell'equipaggio durante il trasporto e si occupa principalmente della guida, del posizionamento del mezzo, della sua messa in sicurezza.

I compiti dell'autista, sia esso "Autista dell'Ambulanza di Trasporto" o "Autista Soccorritore Volontario", sono quelli previsti dal/dai moduli formativi riconosciuti in materia di Accreditamento Regionale e dal regolamento autisti dell'associazione (allegato "A"), ai quali si rimanda.

Art. 33) Responsabile del Servizio

Sono Responsabili del Servizio:

- **Servizio di Emergenza-Urgenza e Assistenze Sanitarie**

Il Responsabile del servizio, nei servizi di emergenza-urgenza, è colui che è in possesso della qualifica di Soccorritore Volontario Rosso (R) e ricopre, nel determinato servizio, la figura del leader d'equipaggio.

Ha il compito di valutare il paziente (secondo i vigenti protocolli sanitari) e di mantenere le comunicazioni con la CO 118.

E' il responsabile, durante il servizio, della disciplina dei membri dell'equipaggio ed è il responsabile della compilazione della "Scheda Paziente".

- **Servizi Sociali e Ordinari**

Il Responsabile del servizio è colui che ricopre, durante il servizio, la qualifica di Operatore Servizi Sociali (OSS) nei Servizi Sociali e la qualifica di Soccorritore Volontario per l'Ambulanza di Trasporto (BAR) nei Servizi Sanitari secondari (ordinari).

Ha il compito di valutare il paziente (secondo i vigenti protocolli sanitari), attuare le eventuali disposizioni ricevute per l'espletamento del servizio e garantire la sicurezza del servizio.

E' il responsabile, durante il servizio, della disciplina degli eventuali altri membri dell'equipaggio.

Pubblica Assistenza Casalgrande

Art. 34) Responsabile del Turno

Il Responsabile del Turno è il Capoturno e, quando presente, quest'ultimo è affiancato dal Coordinatore per la gestione dei servizi in corso di svolgimento e delle eventuali problematiche.

Possono ricoprire la mansione di Capoturno:

- Il personale che ha compiuto almeno 21 anni;
- Il personale volontario attivo dell'Associazione con almeno 1 anno di anzianità;
- Il personale collaboratore dipendente

Il Consiglio Direttivo, quando lo ritiene opportuno, convoca un incontro con i volontari che manifestano l'intenzione di essere nominati Capoturno: durante l'incontro vengono spiegate loro le mansioni e le responsabilità di tale ruolo.

Per le mansioni, le responsabilità e gli incarichi in capo alla figura del Capoturno si fa espresso rinvio al "Mansionario Capoturno" che si allega al presente regolamento sotto la lettera "B".

L'elenco dei volontari abilitati alla mansione di Capoturno è esposto nella bacheca presente in sede.

Art. 35) Coordinatore Servizi e Turni

Il "Coordinatore Servizi e Turni" è nominato dal Consiglio Direttivo: tale ruolo può essere attribuito sia al personale volontario che al personale dipendente.

Il nominativo del Coordinatore Servizi e Turni è indicato, giornalmente, nel tabellone Coordinamento del software gestionale in uso dall'Associazione.

Il Coordinatore Servizi e Turni ha le seguenti responsabilità:

- a) Garantire la copertura dei servizi e dei turni;
- b) Gestire in autonomia eventuali imprevisti e difficoltà operative applicando le procedure operative apposite;
- c) Assicurare la massima partecipazione di tutti i volontari;
- d) Riportare al Responsabile del Personale Volontario eventuali criticità riscontrate con i Volontari;
- e) Riportare tempestivamente al Presidente eventuali criticità organizzative ed operative.

VIII) SEDE

Art. 36) Utilizzo dei locali, degli arredi, degli impianti, del materiale e delle attrezzature

Il personale è tenuto ad utilizzare i locali della sede, gli arredi, gli impianti, il materiale e le attrezzature con estrema cura e attenzione, per le sole finalità di servizio e associative.

Dopo ogni utilizzo il personale è tenuto a pulire e mettere in ordine quanto utilizzato.

È vietato utilizzare le prese di corrente dei locali delle sedi per apparecchiature private che non dispongono dei marchi di omologazione.

È vietato imbrattare muri, cartelli, comunicazioni esposte nelle bacheche con scritte o altro.

I rifiuti soggetti a raccolta differenziata e/o rischio biologico devono essere riposti negli appositi contenitori presso la sede, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

IX) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARE

Art.37) Provvedimenti disciplinari Personale Volontario

I componenti dell'Associazione e non, sono tenuti all'osservanza di tutte le norme vigenti in forza dello Statuto, dei Regolamenti, delle procedure operative e delle disposizioni scritte ed orali di servizio.

Ogni trasgressione verrà punita con:

- a) Richiamo, sia scritto che verbale, da parte del Consiglio Direttivo;
- b) Sospensione temporanea dal servizio fino ad un massimo di 30 giorni da parte del Responsabile Personale Volontario e/o dal Presidente.
- c) Sospensione temporanea dal servizio sino ad un massimo di 90 giorni da parte del Responsabile Personale Volontario e/o dal Presidente.
- d) Sospensione temporanea dal servizio fino ad un massimo di 180 giorni da parte del Responsabile Personale Volontario e/o dal Presidente.
- e) Espulsione dal servizio e dall'Associazione per gravi motivi da parte del Responsabile Personale Volontario e/o dal Presidente.

I provvedimenti disciplinari vengono registrati sulla scheda personale del singolo volontario e vengono esposti nella bacheca in sede per una durata non inferiore ai 15 giorni.

Pubblica Assistenza Casalgrande

E' lasciato alla sensibilità delle persone e degli organi che hanno il compito di promuovere i giudizi disciplinari o di pronunciare i giudizi medesimi, di assumere le iniziative quando necessarie, di valutare i fatti e di graduare le sanzioni, valutata ogni opportuna circostanza.

I provvedimenti di cui ai precedenti punti b), c), d), e) del presente articolo dovranno essere notificati a mezzo lettera personale. Per tutto quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni Statutarie.

Art. 38) Provvedimenti disciplinari Personale dipendente

Per il personale dipendente si applica quanto disposto dalla vigente normativa e dal CCNL di riferimento.

Art. 39) Provvedimenti disciplinari Volontari Servizio Civile Universale

Per i volontari in servizio civile si applica quanto disposto dalla vigente normativa e dal progetto di riferimento.

X) PROTEZIONE CIVILE

Art. 40) Partecipazione

I Volontari della P.A. EMA Emilia Ambulanze ODV possono partecipare alle attività di protezione civile, se in possesso delle abilitazioni richieste e così come previsto dalla normativa vigente.